



REGIONE SICILIA

*Ministero dell'Istruzione*

*Liceo Classico Linguistico Coreutico e Artistico Audiovisivo Multimediale*

**"Ruggero Settimo"**

*Caltanissetta*



UN SOLO ESAME, DUE DIPLOMI  
E S A B A C  
ESAME DI STATO ITALIANO  
BACCALAURAT FRANÇAIS



CAMBRIDGE ENGLISH  
Language Assessment  
Authorized Centre

# ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Redatto ai sensi dell'art. 10 O.M. 54 del 26 marzo 2026*

*CLASSE V sez. B C*

*Coordinatore: Prof.ssa Cassibba Anna Maria Rita*

*Dirigente Scolastico*

*Prof.ssa Rossella Maria Rindone*

# 1. PARTE PRIMA

## 1.1 Il liceo “Ruggero Settimo”

Dal 1863 il Liceo Ruggero Settimo è il centro culturale di riferimento per la città in espansione.

Il Liceo, negli anni, ha saputo fondere innovazione e tradizione, identità e memoria.

Nella consapevolezza che la classicità garantisce la formazione umanistica della persona e l’acquisizione e il dominio del pensiero fondante il progresso scientifico e tecnologico, la formazione liceale, realizzando l’equilibrio fra gli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico – sociale), esprime la pluralità di dimensioni della cultura superando la tradizionale contrapposizione tra cultura umanistica e cultura scientifica.

Attraverso una didattica orientativa, per competenze, ogni disciplina individua le nozioni essenziali, le procedure e le analogie di struttura con le altre, in un’ottica che non mira alla specializzazione, ma a fare acquisire linguaggi, codici, categorie di giudizio che si rivelino utili per leggere ed interpretare la realtà anche nei suoi aspetti più complessi.

I vari indirizzi: **classico** ordinamentale, classico con ampliamento dell’offerta formativa, **linguistico** ordinamentale, linguistico con ampliamento dell’offerta formativa, linguistico EsaBac, **coreutico** e **artistico audiovisivo multimediale** rappresentano modalità specifiche di declinare la licealità.

Da ciò consegue che le conoscenze raggiunte non hanno una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale in quanto consentono l’acquisizione di metodi di studio, di abilità logico - comunicative, di quadri culturali di riferimento e di competenze anche trasversali che contribuiscono a potenziare l’autonomo sviluppo delle capacità critiche e relazionali degli studenti.

Il Liceo intende proporsi quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere un’autentica cultura dei valori civili e democratici, quali la dignità della persona, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, l’uguaglianza e la responsabilità; una cultura che intenda il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni, aiuti a comprendere come l’organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche e sviluppi la consapevolezza che valori quali dignità, libertà, non possono considerarsi come acquisiti per sempre, ma vanno perseguiti, voluti e protetti.

La scuola, oggi, deve contribuire alla formazione di persone consapevoli di appartenere ad una realtà culturale determinata e capaci di rapportarsi a realtà culturali diverse dalla propria, senza atteggiamenti pregiudiziali di rifiuto, e pronte a reagire positivamente all’elevato grado di novità presente negli ambienti diversi dai propri. Essa implica, quindi, superamento di stereotipi e pregiudizi, apertura nei confronti degli altri, capacità di adattamento, disponibilità a lavorare e a collaborare nel confronto con persone di diversa formazione scolastica e culturale.

## 1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



## Il Liceo Classico

*Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. (Art. 5 comma 1).*

### **1.3 PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## 1.4 Quadro orario del Liceo Classico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura Latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

***N.B. Nell'ultimo anno dell'indirizzo classico, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.***

### 1.3 Il Liceo Linguistico

*Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).*

*Dall'a.s. 2015-2016 è presente un corso EsaBac che prevede dal terzo anno lo studio della storia in lingua francese per tre ore settimanali con docenti certificati e con il supporto per due ore settimanali del docente madrelingua. Gli studenti, previo esame di Storia in lingua francese con esito positivo, concludono il percorso di studi con il doppio diploma dell'esame di Stato italiano e del Baccalauréat - esame di Stato francese.*

### 1.4 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi liceale, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi linguistici, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### 1.5 Quadro orario del Liceo Linguistico

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie*

## 1.6 Quadro orario del Liceo Linguistico – EsaBac

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia – EsaBac*			3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua (organico dell'Autonomia)

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**N.B.** A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

### 1.3 Il Liceo Coreutico

*Il Liceo della danza, dell'arte del movimento e dell'espressione corporea, offre l'opportunità di una sintesi tra apprendimento teorico e apprendimento pratico. Tutte le materie sono finalizzate all'acquisizione di una maggiore consapevolezza degli strumenti conoscitivi che permettono l'interpretazione della realtà, per consentire agli studenti la consapevolezza di un gesto autentico, sostanziato dalle tecniche della danza classica e contemporanea. La bellezza e la consapevolezza raggiunta tramite lo studio delle discipline, infatti, si traduce in gesto scenico e in movimento di danza, creando quella sinergia tra anima e materia che caratterizza la ricerca di tanti adolescenti nella cultura contemporanea. Il Liceo Coreutico insegna la disciplina dell'arte nel movimento: il rigore che, senza essere fine a se stesso, permette la promozione delle potenzialità di ciascuno nel rispetto delle regole del linguaggio e della concentrazione nell'atto artistico-espressivo.*

### 1.4 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; 2) analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Nelle materie di indirizzo il lavoro si svolge sia sotto il profilo pratico sia teorico attraverso lezioni pratiche frontali (tecniche della danza classica e contemporanea, laboratorio coreutico e coreografico) e attraverso lezioni teoriche frontali alternate a lezioni dialogiche e partecipate (laboratorio coreutico, teoria e pratica musicale per la danza, storia della danza e storia della musica). Lo studente avrà modo di sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali.

### 1.5 Quadro orario delle discipline di studio del Liceo Coreutico

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica <sup>1</sup>	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali <sup>2</sup>	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia della danza	-	-	2	2	2
Storia della musica	-	-	1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	-	-	-
Laboratorio coreografico	-	-	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	-	-	-
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<sup>1</sup>Con informatica al primo biennio.

<sup>2</sup>Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*N.B. Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.*

Nell'ambito del potenziamento è prevista un'ora settimanale nell'arco del quinquennio di **Francese per la Danza**.

## 2. PARTE SECONDA

### 2.1 Presentazione della classe

La classe si compone di 23 studenti, 17 ragazze e 6 ragazzi, di cui diversi pendolari. Nel corso del quinquennio la sua composizione è cambiata in quanto a cominciare del IV anno, si è inserita nella classe un'alunna proveniente da un'altra sezione del nostro stesso Istituto. Per quanto riguarda la continuità del consiglio di classe, anche qui ci sono stati dei cambiamenti dovuti al pensionamento dei docenti di Matematica, Religione, Inglese e Scienze. Per quanto riguarda gli studenti, la maggior parte degli alunni, raggiunge livelli di conoscenze e competenze complessivamente soddisfacenti, pur nella normale eterogeneità relativa a metodi, capacità, ritmo di studio e di apprendimento: un gruppo di alunni, in particolare, è giunto alla conclusione degli studi liceali con ottime capacità logico-riflessive, un lessico di base corretto ed un metodo di studio organizzato; un altro, invece, ha mantenuto livelli essenziali di impegno e di esiti e, infine, un terzo gruppo dimostra di avere

ancora qualche incertezza nell'organizzazione e nell'esposizione dei contenuti, di possedere un ritmo di studio non sempre costante e un'attenzione a tratti discontinua.

Diversificato è stato anche il grado di partecipazione alle diverse attività didattiche: una parte della classe ha seguito sempre con interesse le iniziative proposte, conseguendo risultati molto apprezzabili in virtù di un adeguato senso del rispetto dei doveri scolastici e di un approccio verso lo studio propositivo e correttamente competitivo. Un gruppo, invece, pur essendo in possesso di buone capacità, non sempre ha impiegato a fondo le proprie potenzialità, riuscendo tuttavia, alla fine del percorso, a conseguire risultati accettabili. Pochi, infine, hanno studiato con discontinuità a causa delle numerose assenze, ritardi e uscite anticipate, raggiungendo tuttavia risultati positivi nelle diverse discipline.

Buona parte della classe ha partecipato, inoltre, con interesse e dando un ottimo contributo, alle diverse attività di FSL e alle giornate dedicate all'orientamento. Nel complesso il clima di lavoro è stato stimolante e propositivo.

## 2.2 Composizione della classe: docenti

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
RELIGIONE	DI ROCCO	GIUSEPPE
ITALIANO	PIGNATONE	SILVIA
LATINO	PILATO	GIUSEPPINA
GRECO	TALLUTO	GISELLA
STORIA E FILOSOFIA	FARINA	SALVATORE
INGLESE	CASSIBBA	ANNA MARIA RITA
MATEMATICA E FISICA	SCALIA	PIETRO
SCIENZE NATURALI	MAURO	MICHELE
SCIENZE MOTORIE	LACAGNINA	ALESSANDRA SALVATRICE
STORIA DELL'ARTE	SPEZIALE	AURELIA
DIRITTO	PATRÍ	SALVATORE

## 2.2 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio – componente Docente

(indicare soltanto i cambiamenti avvenuti nel corso degli anni; se non ci sono stati avvicendamenti la disciplina non va segnalata)

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>
Religione	SALVATORE BARONE	SALVATORE BARONE	GIUSEPPE DI ROCCO
Diritto	PATRI' SALVATORE	PATRI' SALVATORE	PATRI' SALVATORE
Italiano	SILVIA PIGNATONE	SILVIA PIGNATONE	SILVIA PIGNATONE
Latino	SILVIA PIGNATONE	SILVIA PIGNATONE	SILVIA PIGNATONE
Greco	GISELLA TALLUTO	GISELLA TALLUTO	GISELLA TALLUTO
Storia e Filosofia	SALVATORE FARINA	SALVATORE FARINA	SALVATORE FARINA
Inglese	MARIA GABRIELLA CAVALERI	MARIA GABRIELLA CAVALERI	ANNA MARIA RITA CASSIBBA
Fisica	FEDERICA FICARRA	PIETRO SCALIA	PIETRO SCALIA
Matematica e	FEDERICA FICARRA	PIETRO SCALIA	PIETRO SCALIA
Scienze	CONCETTA AMICO	CONCETTA AMICO	MICHELE MAURO
Scienze motorie	ALESSANDRA SALVATRICE LACAGNINA	ALESSANDRA SALVATRICE LACAGNINA	ALESSANDRA SALVATRICE LACAGNINA
Storia dell'Arte	AURELIA SPEZIALE	AURELIA SPEZIALE	AURELIA SPEZIALE

### 2.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/24	22	/	/	22
2024/25	23	1	/	23
2025/26	23	/	/	23



## 2.4 Educazione Civica

### 2.4.1 Competenze e obiettivi di apprendimento – classi V

#### 1. COSTITUZIONE (16 ore)

##### Competenza n. 1

*Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*

##### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

### Competenza n. 2

*Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

### Competenza n. 3

*Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### Competenza n. 4

*Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

## **2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (11 ore)**

#### Competenza n. 5

*Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

#### Competenza n. 7

*Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

#### Competenza n. 9

*Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE (6 ore)

#### Competenza n. 10

*Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.  
Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

#### Competenza n. 11

*Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

<u>Competenza n. 12</u>
<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

### 2.6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica – classi V

**Il Coordinamento di Educazione Civica** ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Nuove Linee guida di Educazione Civica DM n. 183 del 7 settembre 2024, alcune attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
---------------	---------------------------------------	---	-----------------------------

Giornata delle Lingue	Visione di un breve video, parata studenti recanti le bandiere europea, inglese, francese, spagnola, tedesca ed italiana, esecuzione inni; SPELLING CONTEST; consegna certificazioni Cambridge, Dele, Delf. Premiazione vincitori contest "The big challenge". Partecipazione della band d'istituto.	26.09.2026 Classi 5AL, 5BL	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue		Da ottobre 2025 Classi Quinte	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
United Network	Presentate in aula magna alle classi in indirizzo le attività proposte da United Network per IMUN e GMUN	20.10.2025 Classi Quinte	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Visione film "La Voce" di Hind Rajab	Attraverso la visione del film al cinema si è lavorato sulla responsabilità di ricostruire il fatto storico nella forma più veritiera possibile e riflettere sulla drammaticità della guerra che non può mai esser la risoluzione di contese.	11.11.2025 Classi Quinte	Essere consapevoli che la narrazione storica è una ricostruzione di quanto accaduto non esente da prospettive interpretative di parte.  Conoscere l'art. 11 della Costituzione Italiana che nei suoi principi fondamentali ripudia la guerra.
UNICEF	Incontro con la responsabile UNICEF di	20.11.2025	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana,

	<p>Caltanissetta.  <b>RELATORE:</b> Dott.ssa Michela Nicosia  <b>TEMATICA:</b> Attività svolte dall'UNICEF e promozione della solidarietà a favore dei bambini vittime di conflitti, disastri naturali ed epidemie.</p>	Rappresentanti classi V	<p>nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>
<p>Giornata contro la violenza alle donne</p>	<p>Proiezione del film "Io Mia", somministrazione agli studenti e alle studentesse un questionario sui temi della relazionalità e dell'affettività.</p> <p>Incontro della classe VBC con operatori dell'IPM.</p>	<p>25.11.2024</p> <p>Classi Quinte</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>
<p>Giornata dell'avvocatura nissena</p>	<p>Incontro organizzato dagli avvocati del foro nisseno "Il Foro incontra i cittadini" sul tema della strage di Ustica a partire dal libro "Guarda cos'è" di M. Cucuzza e D. Osnato</p>	<p>13.12.2025</p> <p>Classi Quinte</p>	<p>Conoscere la fase dello stragismo in Italia; essere consapevoli che ricostruire la verità è uno sforzo sempre necessario e una azione di giustizia per le vittime e per chi chiede ragione di quanto avvenuto</p>
<p>Giornata della sostenibilità.</p>	<p>Flash mob di tutta la comunità scolastica in cortile per sensibilizzare ad una raccolta differenziata attenta e scrupolosa</p>	<p>22.12.2025</p> <p>Classi Quinte</p>	<p>Essere consapevoli che la terra è "La casa comune" e per questo va rispettata e curata a partire dalle pratiche individuali, dai consumi consapevoli, dalla cura dell'ambiente scuola.</p>
<p>Spettacolo sulla storia di Franca Viola "Viola come l'amore" scritto e diretto da Salvatore Raggi</p>	<p>Il tema della uguaglianza di genere, attraverso la storia drammatica di una donna che per prima si è ribellata al matrimonio</p>	<p>11.02.2026</p> <p>Classi Quinte</p>	<p>Conoscere la normativa relativa al matrimonio riparatore e suo superamento.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza che l'uguaglianza tra le persone,</p>

	riparatore come sanatoria di un atto di prepotenza e violenza sessuale		garantita dalla Costituzione, riguarda tutti gli ambiti e tutte le relazioni
Incontri informativi sul quesito referendario	Attraverso incontri è stata spiegata la natura del referendum consultivo a cura del prof. Salvatore Patri e successivamente le ragioni del Si e del No con la presenza di magistrati e avvocati	Dall'11 al 15 marzo 2026 Classi quinte	Essere in grado di operare una scelta consapevole e motivata sulla base sia degli interventi contrapposti che del conseguente dibattito.
Film "Rental Family – Nelle vite degli altri"	Il film racconta come la finzione possa sfociare in legami reali e commoventi	27.03.2026 Classi Quinte	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona.  Riflettere su "la via del noi" in una società individualista come quella occidentale esplorando come le connessioni umane, i legami familiari e le relazioni sociali siano indispensabili per ogni persona.
Geopolitica internazionale	Incontro con il dott. Michele Valensise – Programma PESES dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	21 aprile 2026 Classi Quinte	Confrontarsi con protagonisti ed esperti della recente scena politica economica italiana maturando la consapevolezza dell'importanza delle relazioni fra i popoli.
BLSD	Presentazione del corso che insegna a riconoscere l'arresto cardiaco e utilizzare il DAE, oltre a manovre specifiche come la RCP	27 aprile e 11 maggio 2026 Classi quinte	Promuovere la educazione alla salute e la consapevolezza della responsabilità individuale e comunitaria quando si tratta della salute dei cittadini.

## 2.5 Competenze digitali

**Traguardi di competenza** *(eliminare i traguardi non raggiunti)*

- ✓ Sanno utilizzare dispositivi e sistemi differenti
- ✓ Padroneggiano i principali S.O. per PC
- ✓ Sanno utilizzare la Videoscrittura
- ✓ Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo
- ✓ Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche
- ✓ Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet
- ✓ Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore.
- ✓ Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali
- ✓ Sanno creare Q-R Code
- ✓ Sanno comunicare e collaborare (ovvero farsi capire dagli altri attraverso l'uso di tecnologia e media digitali)

2.6 Schede disciplinari (precedono le discipline oggetto dell'esame di maturità, le altre in ordine alfabetico)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p>Padroneggia la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulandola a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi</p> <p>È in grado di leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo</p>	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti</p> <p>È in grado di comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa</p> <p>Rappresenta eventi, fenomeni, principi e concetti, utilizzando il linguaggio specifico e diversi supporti</p> <p>Individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p> <p>Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione,</p>	<p>Comprende, commenta e produce testi riferibili a diverse tipologie formali</p> <p>Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico e di riferimento</p> <p>Padroneggia la lingua italiana nei diversi aspetti della comunicazione verbale e scritta</p> <p>Utilizzare in modo consapevole risorse informatiche e multimediali</p> <p>Coglie e interpreta gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana</p> <p>Riconoscere nella Commedia dantesca uno speciale campo di tensioni spirituali, morali e artistiche trasmesse nel tempo alle diverse culture</p>	<p>Mette in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Descrive le scelte linguistiche e stilistiche adottate da Leopardi nei testi poetici e in prosa, di cui comprende l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura</p> <p>Comprende il messaggio contenuto nei testi di Leopardi, svolgendo l'analisi linguistica, stilistica e retorica</p> <p>Coglie l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale del Positivismo esercita sugli autori e sui loro testi, in particolare quelli di G. Verga</p> <p>Storicizza il tema della narrativa realistica, comprendendone la funzione nell'ambito dell'immaginario collettivo e dei modelli culturali</p>	<p>Lezione frontale, dialogata e partecipativa</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Problem solving</p>

<p>contesto storico e culturale</p> <p>in grado di curare esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti</p>	<p>valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>		<p>Analizza le parabole di Naturalismo e Verismo, ponendo in risalto continuità e scarti in ragione dei diversi contesti e delle personalità di spicco, primo fra tutti G. Verga</p> <p>Riconosce gli aspetti innovativi delle avanguardie, in particolare del Futurismo</p> <p>Riconosce il quadro complessivo del Decadentismo, con particolare attenzione all'analisi degli assunti di base della poetica decadente e all'individuazione di modelli e figure attraverso cui si esprime l'attività intellettuale e artistica del tempo.</p> <p>Delinea il ritratto storico-artistico di G. Pascoli e G. D'Annunzio, mediante la schematizzazione delle tappe della loro vita</p> <p>Riconosce le linee di sviluppo della poetica pascoliana e dannunziana</p> <p>Svolge l'analisi stilistica e contenutistica dei testi di G. Pascoli e G. D'Annunzio</p> <p>Descrive le scelte linguistiche e stilistiche adottate dai due poeti decadenti, sottolineandone le differenze</p> <p>Mette in relazione i testi letterari e i dati biografici di I. Svevo e L. Pirandello con il contesto geografico,</p>	
---	--	--	--	--

			<p>storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Opera confronti tra i personaggi dei romanzi di Svevo e dell'opera di L. Pirandello per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo-  Delinea un esauriente profilo della poetica, della concezione della vita, e dell'opera pirandelliana e dei romanzi di I. Svevo sottolineandone aspetti tematici e stilistici peculiari.</p> <p>Mette in relazione i testi poetici di alcuni autori della prima metà del XX secolo, in particolare le stagioni ermetiche di Ungaretti e Montale, con il contesto storico-politico e culturale di riferimento.</p> <p>Riconosce le peculiarità stilistiche, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica dei testi esaminati</p> <p>Coglie le peculiarità del giallo sciasciano, il valore della denuncia del Potere da parte degli ultimi due intellettuali del Novecento, ovvero Sciascia e Pasolini</p> <p>Opera una riflessione critica, a partire dal romanzo Il Gattopardo, della mai risolta questione meridionale.</p> <p>Mette in relazione i versi della Divina commedia con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento</p>	
--	--	--	--	--

Riconosce il valore artistico e il significato della Divina commedia per il costituirsi della cultura italiana

### LATINO

	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>quennio o è volto alla enza della greco-latina, mento della ntale, orso sizione di un o di lavoro o e logico nsenta di are gli studi ri in ogni , in un'ottica endimento nente.</p>	<p>Imparare ad imparare individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Comprendere un testo in lingua nei suoi vari livelli, coglierne il messaggio e valutarne criticamente l'importanza e l'attualità.</p> <p>Cogliere il rapporto di continuità/alterità tra l'età classica e la contemporaneità.</p>	<p>leggere e comprendere testi latini in prosa e versi relativi all'età imperiale, riconoscendone gli elementi morfosintattici e lessicali;</p> <p>contestualizzare gli autori e le rispettive opere nel quadro storico-culturale di riferimento.</p>	<p>Lezione frontale lezione dialogata lavori di gruppo problem solving attività laboratoriali</p>

<p>corso del classico studenti di creare visioni tra i leggere mente la e operare consapevoli.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra passato e presente, cogliere nella classicità valori di lunga durata capaci di determinare azioni responsabili ed etiche.</p> <p>Collaborare con gli altri, nel rispetto dei diversi punti di vista.</p>	<p>Confrontare in senso diacronico e sincronico autori e testi oggetto di studio.</p> <p>Esporre argomenti e temi con coerenza ed organicità.</p>	<p>Operare confronti tra autori o temi trattati</p> <p>conoscere le caratteristiche di specifici generi letterari ( satira, romanzo, epos, storiografia) e coglierne le evoluzioni nel tempo</p> <p>connettere la classicità alla cultura occidentale moderna</p> <p>Cogliere il rapporto tra intellettuali e potere nelle diverse fasi dell'età imperiale.</p> <p>argomentare una propria tesi</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>lezione dialogata</p> <p>lavori di gruppo</p> <p>problem solving</p> <p>attività laboratoriali</p>
<p>corso prevede l'uso delle tecnologie attività di e di ricerca.</p>	<p>Valutare l'attendibilità di una fonte.</p> <p>Raccogliere e analizzare informazioni.</p> <p>Proteggere la propria privacy</p>		<p>Usare in modo proficuo e critico le informazioni reperibili nella rete.</p>	<p>BYOD</p>

**STORIA E FILOSOFIA**

**CLASSE V BC classica.s.**

**2025/2026**

prof. Salvatore Farina

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni fra i metodi e i contenuti delle discipline</p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare</p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi e concetti, utilizzando il linguaggio specifico e diversi supporti</p> <p>Individuare e rappresentare e, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti logici e relazioni tra fenomeni, eventi, processi e concetti diversi</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che, in epoche e contesti diversi, ripropone la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza della persona e sul senso dell'essere e dell'esistere</p> <p>Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo i legami con il contesto storico-culturale e la valenza universalistica.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione argomentata</p> <p>Orientarsi sui problemi fondamentali della riflessione filosofica: ontologia, gnoseologia, logica, etica, estetica, filosofia e religioni, filosofia e diritto, filosofia e scienza, filosofia e politica</p> <p>Libertà e potere)</p>	<p>FILOSOFIA: Autori, contesti e processi della Storia mondiale e della Filosofia europea dell'Ottocento</p> <p>La complessità dei quadri storico-culturali, colti nelle loro interdipendenze</p> <p>Il contesto storico-culturale in cui si collocano gli autori, i processi e gli eventi oggetto di studio</p> <p>Kant, Idealismo e romanticismo con successivo dibattito critico (Fichte, Hegel,)</p> <p>Pensiero ottocentesco nelle sue diverse articolazioni (Schopenhauer, Kierkegaard)</p> <p>Critica della società capitalistica: marxismo ottocentesco e suoi sviluppi contemporanei (Marx ed Engels)</p> <p>La crisi delle certezze razionali (Nietzsche,)</p> <p>STORIA: Il Novecento: il secolo breve.</p>	<p>Lezione frontale, dialogata e partecipativa</p> <p>Problem solving</p> <p>Visione di film</p>

i problemi e  
ad individuare

<p>possibili soluzioni</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano la cittadinanza</p>	<p>Acquisire una padronanza di linguaggi tale da sviluppare: flessibilità nel pensare, capacità di orientamento nel presente, consapevolezza della propria autonomia.</p> <p>Acquisire capacità di lettura critica ed autonoma della realtà contemporanea, sostanziata dalla conoscenza dei percorsi storico-culturali che ne sono alla base</p>	<p>Comprendere e commentare testi riferibili a diverse tipologie storiche e filosofiche, valutando le fonti e la loro attendibilità</p> <p>Collocare i testi nella tradizione culturale e nel contesto storico e di riferimento e individuare le radici del presente, problematizzando le teorie filosofiche anche a confronto con la realtà contemporanea</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana nei diversi aspetti della comunicazione logica e argomentativa verbale e scritta, utilizzando il lessico e le categorie specifiche delle discipline</p> <p>Contestualizzare processi ed eventi nella corretta dimensione spazio-temporale</p> <p>Cogliere negli avvenimenti storici del passato le radici della nostra realtà politica, economica, sociale e culturale e saperne rintracciare i rapporti di causa-effetto</p> <p>Individuare la diversa incidenza e interazione di differenti soggetti storici (gruppi sociali,</p>	<p>L'età giolittiana e i nuovi equilibri politico-sociali</p> <p>La prima guerra mondiale e la nascita dei regimi totalitari in Europa.</p> <p>Il fascismo italiano e la costruzione del regime</p> <p>La Seconda Guerra mondiale.</p>	
---	--	--	--	--

		<p>singoli individui, stati, popoli, nazioni) nello svolgersi degli avvenimenti di grandierilevanza. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici,</p>		
--	--	--	--	--

## MATEMATICA

	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>are criticamente strumenti informatici e ics per svolgere attività di studio e di ondimento, per fare ricerca e per icare</p> <p>eggiare il linguaggio specifico e le ve procedure della matematica, delle fisiche e delle scienze naturali</p> <p>icare problemi e argomentare le proprie lutando criticamente i diversi punti di individuando possibili soluzioni</p> <p>utilizzare le procedure tipiche del o matematico.</p> <p>ere i contenuti fondamentali delle he sono alla base della descrizione atica della realtà</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo</p> <p>Saper operare con il simbolismo matematico</p> <p>Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze</p> <p>Saper costruire procedure di risoluzione di un problema</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Saper applicare il metodo logico-deduttivo</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di</p>	<p>Funzioni e loro proprietà</p> <p>Calcolo dei limiti e continuità</p> <p>Derivate</p> <p>Il calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi.</p> <p>Studio delle funzioni polinomiali</p> <p>Educazione civica:</p> <p>I principali reati informatici: furto d'identità, phishing e cyberterrorismo.</p> <p>La cybersecurity</p>	<p>Lezione frontale (in presenza o da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono)</p> <p>Lezione dialogata (in presenza o da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono)</p> <p>Lezione cooperativa (in presenza o da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono)</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Scoperta guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Analisi dei casi</p>

		<p>rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale</p>		<p>Attività laboratoriale (in presenza o da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono)</p>
--	--	--	--	--

		sociali, istituzionali e culturale Utilizzare in modo consapevole risorse informatiche e multimediali Cogliere e interpretare gli aspetti fondamentali della storia, della cultura e della tradizione filosofica italiana ed europea individuandone le radici filosofiche		
--	--	---	--	--

### Scheda disciplinare

#### Disciplina : FISICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare</p> <p>Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Sapere risolvere semplici problemi applicando le leggi</p> <p>Sapere condurre una semplice esperienza in laboratorio effettuando misure dirette e indirette</p> <p>Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali</p> <p>Saper operare con il simbolismo fisico</p> <p>Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze</p>	<p>La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico</p> <p>I circuiti elettrici</p> <p><i>Attraverso i quali lo studente acquisisce le seguenti abilità:</i></p> <p>cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità</p>	<p>Lezione frontale (in presenza o da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono)</p> <p>Lezione dialogata (in presenza o da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono)</p> <p>Lezione cooperativa (in presenza o da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono)</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Scoperta guidata</p>

criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni	Agire in modo autonomo e responsabile		<p>manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p>-Valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico;</p> <p>-Risolvere problemi nei diversi ambiti della fisica;</p> <p>-Rielaborare criticamente e in modo significativo le conoscenze e le competenze in situazioni nuove;</p> <p>-Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici</p> <p>-Sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi.</p>	<p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Analisi dei casi</p> <p>Attività laboratoriale (in presenza o da remoto in videoconferenza in sincrono o asincrono)</p> <p>Esercitazioni</p>
--	---------------------------------------	--	---	--

**DIRITTO ed ECONOMIA**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-------	-----------------------------------	----------------------	-----	-------------------------

<p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>PROGETTARE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE</p> <p>E PARTECIPARE</p>	<p>Utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale ed informale, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Utilizzare il lessico giuridico essenziale</p> <p>Saper esprimere opinioni personali relative alle diverse concezioni filosofiche e politiche dello Stato</p> <p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione</p> <p>Confrontare le forme di governo del passato con quelle proprie dei giorni nostri</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lezione cooperativa</p> <p>Scoperta guidata</p> <p>Lavori di gruppo</p>
<p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p>	<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>trovato e trovano applicazione</p> <p>Confrontare le forme di governo del passato con quelle proprie dei giorni nostri</p>	<p>Problem solving</p> <p>Brainstorming</p>
<p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<p>RISOLVERE I PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>Comunicare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti</p>	<p>Valutare i limiti insiti nel funzionamento dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale</p> <p>Comprendere il carattere sovranazionale dell'Unione europea</p> <p>Esprimere proposte concrete in merito alla realizzazione pratica dei principi legati</p>	<p>BYOD</p> <p>Visione di filmati e documentari</p> <p>Ricerca in rete</p>
<p>Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui.</p>	<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>Comunicare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti</p>	<p>Comprendere il carattere sovranazionale dell'Unione europea</p> <p>Esprimere proposte concrete in merito alla realizzazione pratica dei principi legati</p>	
<p>Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p>				
<p>Essere in grado di leggere e interpretare</p>				

<p>criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <p>dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</p> <p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con le diverse tipologie.</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>Saper riconoscere, sotto la guida dell'insegnante, i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre</p>		<p>(cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il</p>	<p>alla cittadinanza europea</p> <p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia Essere in grado di consultare e di interpretare i dati relativi al bilancio pubblico Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti Formarsi una ragionata opinione sul dibattito relativo alla riforma dello Stato sociale.</p> <p>Saper riconoscere nel decentramento amministrativo e nell'autonomia differenziata rischiosi disvalori rispetto all'unità dello Stato e ai principi costituzionali di solidarietà sociale, e inquadrarli in un possibile processo</p>	
--	--	--	---	--

<p>lingue moderne e antiche.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p>		<p>tipo di problema, contenuti e metodi.</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>di disgregazione politica e sociale.</p>	
---	--	--	---	--



## 2.7 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di ..... per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ai seguenti moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nella/e lingua/e straniera/e ..... previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore
<b>Competenze acquisite</b>			
<p><i>Lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare la materia da prospettive diverse</li> <li>-Passare da un percorso mono-dimensionale ad uno multi-dimensionale</li> <li>-Riconoscere gli elementi peculiari degli artisti di varie epoche cogliendone analogie e differenze</li> <li>-Usare le tecnologie in modo consapevole</li> </ul> <p><i>Ha inoltre:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppato nella L2 abilità accademiche (CALP: cognitive academic language proficiency)</li> <li>-Acquisito una maggiore competenza linguistica (acquisizione di lessico specifico, fluidità di espressione, efficacia comunicativa)</li> <li>-Sviluppato il ragionamento autonomo e le capacità argomentative per riflettere in modo personale e critico sulle opere oggetto di studio</li> <li>-Sviluppato le abilità trasversali (capacità di saper leggere efficacemente, di partecipare attivamente ad una discussione, di fare domande, di chiedere chiarimenti, di esprimere accordo o disaccordo)</li> <li>-Sviluppato la consapevolezza di essere cittadino europeo</li> </ul>			

## 2.8 Orientamento

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un **piano per l'orientamento** fondato sull'istituzione delle figure del **tutor** e del **docente orientatore (DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e DM n. 231 del 15 novembre 2024)**. Questi nuovi ruoli nascono con la finalità di rafforzare il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, per sostenere gli studenti nelle scelte dei percorsi formativi, lavorativi e scolastici che ogni alunno intende intraprendere. Tali figure sono state introdotte, altresì, per ridurre la dispersione scolastica.

In ottemperanza al **DM n. 328, del 22 dicembre 2022, la scuola ha nominato una docente orientatrice e undici tutor ai quali sono stati affidati gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno. I tutor, in orario pomeridiano, hanno guidato gli studenti loro affidati nella compilazione dell'E-Portfolio e, in particolare, gli alunni dell'ultimo anno sono stati affiancati nelle scelte del percorso post-liceale.**

**Conoscenza dell'offerta formativa dei seguenti corsi:**

*Incontri on line:*

10/11/25 Progetto ME.MO -Merito e mobilità sociale Scuola Univeritaria Superiore di Pisa- (Circ. 232)

20/01/26 Percorsi di FSL in modalità asincrona (Circ. n. 408)

*Sportello di orientamento individuale (in presenza):*

da ottobre fino al termine delle attività è stata offerta, come da normativa, consulenza specifica per la scelta del proprio percorso di studio e per l'orientamento formativo

*Incontri in presenza:*

14/11/25 Guardia di Finanza 1 ora

04/12/25 Collegio di merito dell'Università di Palermo (solo quinte) tot 1 ora

09/12/25 Naba di Milano (solo alunni interessati -triennio) 1 ora

18/12/25 Winter School UNIPA PNRR (polo territoriale di Caltanissetta) tot 4 ore

08/01/25 Marina Militare 1 ora

02/02/26 Professioni sanitarie (solo quinte) 3 ore

04-16/02/26 PNRR Università degli Studi di Palermo – Facoltà di Medicina - dott. Giglia (solo alunni interessati -triennio) tot 15 ore

20-30/03/26 PNRR Università degli Studi di Palermo – Facoltà di Giurisprudenza (solo alunni interessati -triennio) tot. 15 ore

27/03/26 Orientamento Polo territoriale universitario di Caltanissetta - UNIPA (solo triennio) tot. 3 ore

10/04/26 UNIKORE (solo classi quinte) 5 ore

## 2.9 Formazione Scuola-Lavoro

DL n. 127 del 9 settembre 2026

<b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b>	<b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b>	<b>PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE</b>
<b>Primo anno - 2023/24</b>				
<b>Secondo anno - 2024/25</b>				
<b>Terzo anno - 2025/26</b>				

## **PARTE TERZA**

### **3.1 Simulazione prima prova**

I docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova scritta hanno concordato di effettuare una o più simulazioni della suddetta prova della durata di 6 ore.

Simulazione/i effettuata/e in data .....

### **3.2 Simulazioni seconda prova**

#### **Disciplina coinvolta per l'indirizzo classico: Latino**

I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova scritta hanno concordato di effettuare una o più simulazioni della suddetta prova della durata di 6 ore.

Simulazione/i effettuata/e in data .....

#### **Disciplina coinvolta per l'indirizzo linguistico/ linguistico Esabac: Inglese**

I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova scritta hanno concordato di effettuare una o più simulazioni della suddetta prova della durata di 6 ore.

Simulazione/i effettuata/e in data .....

#### **Disciplina coinvolta per l'indirizzo coreutico: Teoria e tecnica della danza classica**

I docenti titolari della disciplina oggetto della Seconda Prova scritta hanno concordato di effettuare una o più simulazioni della suddetta prova della durata di 6 ore.

Simulazione/i effettuata/e in data .....

## 3.2 Valutazione

Il momento della valutazione è quello in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

<b>Tipologia di prova</b>	<b>Numero prove per quadrimestre</b>
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove scritte, prove pratiche. - Quiz on line randomizzati a tempo; - Elaborati scritti (test, esercizi, problemi, relazioni) anche con restituzione degli elaborati corretti attraverso Google Classroom; - Colloquio orale; - Lavori di gruppo; - Creazione da parte degli alunni di video o podcast riguardanti gli argomenti svolti	Almeno 2 a quadrimestre per le discipline con valutazione intermedia scritta.  Almeno 2 a quadrimestre per le discipline con valutazione intermedia orale.  Almeno 2 a quadrimestre per le discipline con valutazione intermedia pratica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze chiave europee acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione del singolo studente a tutte le attività proposte dal docente;
- la restituzione dei lavori nei tempi richiesti;
- gli interventi personali;
- la qualità e l'originalità degli interventi o delle attività svolte.

Tramite le prove di verifica si misura il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. L'attribuzione del voto, per ogni tipo di verifica, utilizza i criteri di valutazione deliberati e già in uso.

### 3.4 Credito scolastico

ai sensi dell'allegato A al d. lgs. 62/2017 e art. 11 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

**TABELLA**  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai sensi dell'art. 3 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026 saranno ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatto salvo che il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo in caso di valutazione inferiore a sei decimi solo in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente (secondo CM n. 0013946 del 03 aprile 2025).

Ai sensi della legge n. 150/2024 e dell'art. 11 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026, il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, potrà essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Con riferimento al D.M. 62/2017, riguardo all'attribuzione del credito scolastico il C.D. ha deliberato all'unanimità ai fini dell'attribuzione del punto di credito all'interno di ogni banda di oscillazione di osservare i seguenti criteri:

0,20	Per l'assiduità della frequenza con almeno il 90% rispetto al monte ore complessivo.
0,30	Per il profitto nella Religione Cattolica o nelle attività alternative (Per quanto riguarda le attività alternative all'IRC gli studenti del II biennio e del V anno che vorranno svolgere attività alternativa dovranno predisporre un progetto su un argomento nell'ambito della Cittadinanza e Costituzione da loro stessi scelto e condiviso con il docente coordinatore di classe. Detto progetto deve prevedere la realizzazione di un prodotto finale che sarà discusso dagli studenti con i docenti del CdC che lo valuteranno. Di detta valutazione se positiva si terrà conto per l'attribuzione del credito scolastico. La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: Bibliografia, Sviluppo integrale del tema, Originalità, Coerenza, Correttezza formale
0,30	Per la partecipazione regolare e proficua alle attività aggiuntive offerte dalla scuola, come stage linguistici e aziendali, certificazioni linguistiche, partecipazione a progetti PNRR, PON e POR, scambi culturali, progetti d'istituto
0,20	Per i crediti formativi della durata di almeno 20 ore

Tali singole quote si sommano alla media dei voti e, qualora lo studente raggiunga lo 0,60, otterrà il punteggio massimo di credito della banda di appartenenza, fermo restando che requisito imprescindibile è almeno la valutazione di nove decimi nel comportamento.

### **3.5 Schede di valutazione prove d'esame**

#### **3.5.1 Griglie di valutazione della I prova**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE  
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi e valutazioni personali	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO GENERALE PARTE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE  
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/oscorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	Parzialmente e presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE

#### TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/oscorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 presente	12 nel complesso presente	9 parziale	6 scarso	3 assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 presenti	12 nel complesso presenti	9 parzialmente presenti	6 scarse	3 assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**Griglia di valutazione per la correzione dell'analisi del testo poetico o narrativo (tip. A)**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
			/10	/20
A	<b>Capacità di comprensione e analisi del testo</b>  <i>Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo complesso e nelle strutture testuali, tematiche e stilistiche</i>	<b>Gravemente carente, scorretta</b>	1	2
		<b>Molto imprecisa, limitata, superficiale</b>	1.5	3
		<b>Imprecisa, incompleta</b>	2	4
		<b><u>Sostanzialmente corretta</u></b>	<u>2.5</u>	<u>5</u>
		<b>Corretta</b>	3	6
		<b>Corretta e chiara</b>	3.5	7
		<b>Corretta, dettagliata ed esauriente</b>	4	8
B	<b>Competenza linguistica</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Uso della lingua:</i>  <i>Correttezza ortografica e morfosintattica</i>  <i>Proprietà lessicale</i>  <i>Coesione (interpunzione, uso dei connettivi, rafiazione)</i></li> <li>• <i>Uso del linguaggio specifico (in relazione alla tipologia scelta)</i></li> </ul>	<b>Errori gravi e ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico.</b>  <b>Il testo è molto scorretto e confuso</b>	1	2
		<b>Errori ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico.</b>  <b>Errori notevoli e ripetuti e nella punteggiatura</b>	1.25	2.5
		<b>Varie imprecisioni rispetto alle strutture morfosintattiche, al lessico, alla punteggiatura</b>	1.5	3
		<b><u>Ortografia corretta, punteggiatura un po' incerta, chiarezza sufficiente.</u></b>	<u>1.75</u>	<u>3.5</u>
		<b><u>Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche</u></b>		
		<b>Il testo prodotto è corretto e chiaro.</b>  <b>Uso corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura</b>	2	4

		<p><b>Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro.</b></p> <p><b>Uso pienamente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura</b></p>	<b>2.25</b>	<b>4.5</b>
		<p><b>Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro.</b></p> <p><b>Uso pienamente corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura.</b></p> <p><b>Possesso di un lessico ricco e specifico</b></p>	<b>2,5-3</b>	<b>5-6</b>
<b>C</b>	<p><b>Capacità argomentative ed espositive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>analisi della tematica</i></li> <li>• <i>sintesi efficace</i></li> <li>• <i>coerenza</i></li> <li>• <i>originalità</i></li> <li>• <i>rielaborazione critica</i></li> <li>• <i>apporto di conoscenze personali</i></li> </ul>	<b>Molto limitate, assenti</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
		<b>Appena accennate</b>	<b>1.25</b>	<b>2.5</b>
		<b>Schematiche, non sempre ben articolate</b>	<b>1.5</b>	<b>3</b>
		<b><u>Accettabili</u></b>	<b><u>1.75</u></b>	<b><u>3.5</u></b>
		<b>Abbastanza evidenti e articolate</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
		<b>Evidenti e articolate</b>	<b>2.25</b>	<b>4.5</b>
		<b>Evidenti, bene articolate, personali</b>	<b>2.5-3</b>	<b>5-6</b>

**Griglia di valutazione per la correzione dell'analisi e produzione di un testo argomentativo (tip.B)**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
			/10	/20
A	<b>Focalizzazione e comprensione del testo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>rispetto dei vincoli della consegna</i></li> <li>• <i>individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i></li> </ul>	Gravemente carenti, scorrette	1	2
		Molto imprecise, limitate, superficiali	1.25	2.5
		Imprecise, incomplete	1.5	3
		<u>Sostanzialmente corrette</u>	<u>1.75</u>	<u>3.5</u>
		Corrette	2	4
		Corrette e chiare	2.25	5
		Corrette, dettagliate ed esaurienti	3	6
B	<b>Competenza linguistica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Uso della lingua: Correttezza ortografica e morfosintattica Proprietà lessicale</i></li> <li>• <i>Coesione (interpunzione, uso dei connettivi, paragrafazione)</i></li> <li>• <i>Uso del linguaggio specifico (in relazione alla tipologia scelta)</i></li> </ul>	Errori gravi e ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico.  Il testo è molto scorretto e confuso	1	2
		Errori ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico.  Errori notevoli e ripetuti e nella punteggiatura	1.25	2.5
		Varie imprecisioni rispetto alle strutture morfosintattiche, al lessico, alla punteggiatura	1.5	3
		<u>Ortografia corretta, punteggiatura un po' incerta, chiarezza sufficiente.</u>  <u>Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche</u>	<u>1.75</u>	<u>3.5</u>
		Il testo prodotto è corretto e chiaro.  Uso corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura	2	4
		Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro.  Uso pienamente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura	2.25	5
		Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro.  Uso pienamente corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Possesso di un lessico ricco e specifico	3	6

C	<b>Capacità argomentative ed espositive</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>analisi della tematica</i></li> <li>• <i>sintesi efficace</i></li> <li>• <i>coerenza</i></li> <li>• <i>originalità</i></li> <li>• <i>rielaborazione critica</i></li> <li>• <i>apporto di conoscenze personali</i></li> </ul>	<b>Molto limitate, assenti</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
		<b>Appena accennate</b>	<b>1.5</b>	<b>3</b>
		<b>Schematiche, non sempre ben articolate</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
		<b><u>Accettabili</u></b>	<b><u>2.5</u></b>	<b><u>5</u></b>
		<b>Abbastanza evidenti e articolate</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
		<b>Evidenti e articolate</b>	<b>3.5</b>	<b>7</b>
		<b>Evidenti, bene articolate, personali</b>	<b>4</b>	<b>8</b>

Griglia di valutazione per la correzione del *testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip.C)*

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
			/10	/20
A	<b>Focalizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispetto dei vincoli della consegna e pertinenza del testo rispetto alla traccia</li> <li>coerenza nella formulazione dei titoli della eventuale parafrasi</li> </ul>	Molto imprecisa, superficiale e/o incoerente	0.75	1.5
		<u>Sostanzialmente corretta</u>	<u>1.25</u>	<u>2.5</u>
		Corretta	1.5	3
		Corretta e chiara e coerente	2	4
B	<b>Competenza linguistica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Uso della lingua: Correttezza ortografica e morfosintattica Proprietà lessicale</li> <li>Coesione (interpunzione, uso dei connettivi, parafrasi)</li> <li>Uso del linguaggio specifico (in relazione alla tipologia scelta)</li> </ul>	Errori gravi e ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico. Il testo è molto scorretto e confuso	1	2
		Errori ripetuti di ortografia, grammatica, costruzione e/o di lessico. Errori notevoli e ripetuti e nella punteggiatura	1.25	2.5
		Varie imprecisioni rispetto alle strutture morfosintattiche, al lessico, alla punteggiatura	1.5	3
		<u>Ortografia corretta, punteggiatura un po' incerta, chiarezza sufficiente.</u> <u>Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche</u>	<u>1.75</u>	<u>3.5</u>
		Il testo prodotto è corretto e chiaro. Uso corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura	2	4
		Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro. Uso pienamente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico, della punteggiatura	2.25	5
		Il testo prodotto è corretto, ben strutturato e chiaro. Uso pienamente corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura.	3	6

		<b>Possesso di un lessico ricco e specifico</b>		
<b>C</b>	<b>Capacità argomentative ed espositive</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>analisi della tematica</i></li> <li>• <i>sintesi efficace</i></li> <li>• <i>coerenza</i></li> <li>• <i>originalità</i></li> <li>• <i>rielaborazione critica</i></li> <li>• <i>conoscenze dell'argomento e del contesto</i></li> </ul>	<b>Molto limitate, assenti</b>	<b>0.5</b>	<b>1</b>
		<b>Appena accennate</b>	<b>1.5</b>	<b>2-3</b>
		<b>Schematiche, non sempre ben articolate</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
		<b><u>Accettabili</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>5-6</u></b>
		<b>Abbastanza evidenti e articolate</b>	<b>3.5</b>	<b>7</b>
		<b>Evidenti e articolate</b>	<b>4</b>	<b>8-9</b>
		<b>Evidenti, bene articolate, personali</b>	<b>5</b>	<b>10</b>

### 3.5.2 Griglie di valutazione della II prova

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA LATINO

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO-GRECO)

INDICATORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	PUNTI	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	ECCELLENTE	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità e rigore	5	
	AVANZATO	Il testo è compreso in modo soddisfacente	4,5	
	INTERMEDIO	Il testo è compreso in modo discreto	4	
	BASE	Il testo è compreso nella sua essenzialità	3,5	
	PARZIALE	Il testo è parzialmente compreso con diverse imprecisioni	3	
	INADEGUATO	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso per la presenza di numerosi fraintendimenti	2	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ECCELLENTE	Conoscenze complete e puntuali delle strutture/regole morfosintattiche.	6	
	AVANZATO	Conoscenze complete delle strutture/regole morfosintattiche sia pure in presenza di alcune imprecisioni.	5	
	INTERMEDIO	Conoscenze adeguate delle principali strutture/regole morfosintattiche con pochi errori.	4	
	BASE	Conoscenze essenziali delle principali strutture/regole morfosintattiche con alcuni errori gravi.	3	
	PARZIALE	Conoscenze superficiali e incerte rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con errori gravi	2	
	INADEGUATO	Conoscenze molto frammentarie e imprecise rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con molti errori gravi.	1	
Comprensione del lessico specifico Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	ECCELLENTE	Completa e puntuale	4	
	AVANZATO	Corretta e appropriata	3,5	
	INTERMEDIO	Adeguate	3	
	BASE	Nel complesso adeguata	2,5	
	PARZIALE	Parziale	2	
	INADEGUATO	Scarsa	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	ECCELLENTE	Risposta rielaborata, pertinente e personale	5	
	AVANZATO	Risposta corretta	4	
	INTERMEDIO	Risposta complessivamente corretta	3	
	BASE	Risposta essenziale	2	
	PARZIALE	Risposta incerta e frammentaria	1,5	
	INADEGUATO	Risposta errata	1	
PUNTEGGI PARZIALI				
PUNTEGGIO TOTALE				

\* Il punteggio in ventesimi va riportato in decimi con opportuna operazione

ALUNNO/A: .....  
 CLASSE: .....  
 DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA: .....

L'INSEGNANTE:

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE**

### **Parte 1- Comprensione e interpretazione**

#### **Comprensione del testo**

Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottointesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di avere colto le sottili sfumature e i significati sottointesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>

#### **Interpretazione del testo**

Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti	<b>0</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>5</b>

### **Parte 2- Produzione scritta -----**

#### **Aderenza alla traccia**

Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>

**Organizzazione del testo e correttezza linguistica**

Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio. Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	<b>1</b>
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio	<b>2</b>
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia la ricezione del messaggio.	<b>3</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>

**NB:** Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta del candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.

**Punteggio parziale .. / 20**  
**Punteggio prova totale .. / 20**

**In caso di due testi nella prova scritta d'esame:**

<b>Punteggio parziale</b>	<b>Testo A ..... / 20</b>	<b>Testo B ..... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA – TOTALE (Testo A + Testo B)</b>	<b>Tot. ....÷2 =</b>	<b>..... / 20</b>

**ALUNNO/A:** .....

**CLASSE:** .....

**DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA:** .....

**L'INSEGNANTE:**

## ESABAC

### ANALISI DEL TESTO (COMMENTAIRE DIRIGÉ)

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
<u>COMPRESIONE:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprensione generale e dettagliata</li><li>• Pertinenza delle analisi</li><li>• Citazioni e tecniche stilistiche</li></ul>	4 (sufficienza: 2,5)
<u>INTERPRETAZIONE:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprensione generale e dettagliata</li><li>• Pertinenza delle analisi</li><li>• Citazioni e procédés (procedimenti) stilistici</li><li>• Capacità di d'interpretazione linguistica</li><li>• Capacità di interpretazione critica</li></ul>	4 (sufficienza: 2,5)
<u>RIFLESSIONE PERSONALE:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Struttura argomentativa/ Organizzazione delle idee</li><li>• Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori</li><li>• Utilizzazione di esempi pertinenti</li><li>• Originalità e approfondimento personale</li></ul>	5 (sufficienza: 3)
<u>PADRONANZA LINGUISTICA:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Correttezza morfosintattica</li><li>• Correttezza ortografica</li><li>• Ricchezza lessicale</li></ul> Livello B2 del QCER	7 (sufficienza: 4)
Totale punti	.../20

## ESABAC

### SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
<p><u>STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori</li><li>• Coerenza argomentativa e coesione</li><li>• Introduzione (presentazione documenti, problematica, plan)</li><li>• Conclusione (bilancio, e apertura)</li></ul>	6 (sufficienza: 3,5)
<p><u>CONTENUTO della RIFLESSIONE PERSONALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Presa in considerazione della problematica</li><li>• Comprensione dei documenti</li><li>• Utilizzo di tutti i documenti e collegamenti pertinenti tra gli stessi</li><li>• Pertinenza delle analisi / riflessioni</li><li>• Approfondimenti personali</li></ul>	8 (sufficienza: 4,5)
<p><u>PADRONANZA LINGUISTICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Correttezza grammaticale</li><li>• Correttezza ortografica</li><li>• Ricchezza lessicale</li></ul> <p>Livello B2 del QCER</p>	6 (sufficienza: 3,5)
<p>Totale punti</p>	<p>...../20</p>

# GRILLES D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE D'HISTOIRE

## GRILLE D'ÉVALUATION DE LA COMPOSITION

	-	+	Note
<p><b>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• respect de l'orthographe</li> <li>• respect de la grammaire</li> <li>• utilisation correcte de la ponctuation</li> <li>• utilisation du vocabulaire historique approprié</li> </ul>			<b>/4</b>
<p><b>CONTENU DU DEVOIR</b></p> <p><u>Introduction</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approche et présentation du sujet</li> <li>• formulation de la problématique (problème posé par le sujet)</li> <li>• annonce du plan</li> </ul> <p><u>Développement</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• compréhension du sujet</li> <li>• existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)</li> <li>• choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique)</li> <li>• présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...)</li> <li>• phrases de transition entre les parties</li> <li>• pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre</li> <li>• présence d'exemples</li> <li>• pertinence des exemples utilisés</li> </ul> <p><u>Conclusion</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction)</li> <li>• ouverture vers d'autres perspectives</li> </ul>			<b>/3</b>
<p><b>CRITERES DE PRESENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion)</li> <li>• retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe</li> <li>• copie « propre » et clairement lisible</li> </ul>			<b>/2</b>

## PROVA ORALE LETTERATURA ESABAC

	PUNTI PER INDICATORE	PUNTI ASSEGNATI
<b>USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1 - 5)</b>		
Espressione precisa, lessico specifico, pronuncia fluida	5	___/5
Espressione abbastanza precisa, lessico vario , pronuncia scorrevole	4	
Espressione globalmente corretta, lessico adeguato, pronuncia accettabile	3	
Espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta	2	
Espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia	1	
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI E ANALISI TESTUALE CON USO DI TEMPI, MISURE E STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI (1 - 5)</b>		
Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza	5	___/5
Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera abbastanza consapevole, rielabora con una certa padronanza	4	
Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato	3	
Ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto	2	
Non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale	1	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTARE CON ESEMPI (1 - 5)</b>		
È in grado di formulare argomentazioni articolate e personali e di utilizzare esempi pertinenti	5	___/5
È in grado di formulare argomentazioni complete e di utilizzare esempi adeguati	4	
È in grado di formulare argomentazioni semplici e di utilizzare esempi accettabili	3	
È in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi solo a volte pertinenti o solo per pochi argomenti	2	
Non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico	1	
<b>CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI ESSENZIALI (1 -5)</b>		
È in grado di effettuare collegamenti tra le discipline utilizzando le conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	___/5
È in grado di operare collegamenti tra le discipline utilizzando le conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
È in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite	3	
È in grado solo parzialmente di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite mostrando qualche difficoltà e incertezza	2	
Non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite , o lo fa con difficoltà o in modo stentato	1	
<b>TOTALE</b>		___/20

### 3.5.3 Griglia di valutazione colloquio - Allegato A OM n. 54 del 26 marzo 2026

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### 3.5.4 Scheda valutazione del comportamento

<u>Indicatore</u>	<u>Frequenza</u>	<u>Puntualità</u>	<u>Rispetto del Regolamento d'Istituto</u>	<u>Partecipazione al dialogo educativo:</u>
VOTO	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittori
10	FREQUENZA ASSIDUA ASSENZE < 5 %	RISPETTA GLI ORARI	Rispetto ASSAI SCRUPOLOSO del Regolamento di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche</li> <li>• impegno</li> <li>• rispetto delle consegne</li> </ul> <p><b>Partecipazione</b> critica e costruttiva alle varie attività scolastiche  <b>Impegno</b> assiduo e scrupoloso  <b>Consegne</b> puntuali</p>
9	FREQUENZA QUASI ASSIDUA ASSENZE ≤ 10%	RITARDI: massimo 5 ritardi per quadrimestre	Rispetto ATTENTO del Regolamento di Istituto.	<p><b>Partecipazione</b> costante e attiva  <b>Impegno</b> costante  <b>Consegne</b> puntuali</p>
8	FREQUENZA REGOLARE ASSENZE ≤ 12%	RITARDI: da 6 a 10 ritardi	Rispetto GENERALMENTE CORRETTO del Regolamento di Istituto (con qualche richiamo verbale o annotazione scritta sul Registro di classe ad opera del docente)	<p><b>Partecipazione</b> selettiva (a seconda della disciplina) e discontinua. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione  <b>Impegno</b> nel complesso costante  <b>Consegne</b> generalmente puntuali</p>
7	FREQUENZA ABBASTANZA REGOLARE ASSENZE ≤ 15%	RITARDI: da 11 a 15	Rispetto del Regolamento di Istituto INCOSTANTE E SALTUARIO (Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti, Rispetto parziale delle regole segnalato con nota disciplinare sul Registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori)	<p><b>Partecipazione</b> discontinua e saltuaria <b>Impegno</b> poco collaborativo e discontinuo <b>Consegne</b> non sempre regolari</p>
6	FREQUENZA APPENA ACCETTABILE ASSENZE ≤ 20%	RITARDI: da 16 a 20	SCARSO rispetto del Regolamento di Istituto (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti problematici o conflittuali con le componenti della comunità scolastica nel suo insieme che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	<p><b>Partecipazione</b> passiva  <b>Impegno</b> discontinuo e superficiale  <b>Consegne</b> frammentarie e occasionali</p>
5 N.B. Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo	IRREGOLARE OLTRE IL 20% DI ASSENZE.	RITARDI: più di 20 ritardi	Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (Gravi scorrettezze nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale scolastico e/o danni provocati alle strutture con sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni)	<p><b>Partecipazione</b> assente  <b>Impegno</b> scarso  <b>Consegne</b> inesistenti</p>

### 3.5.5 Livelli di valutazione delle competenze chiave europee individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni.  Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua  Comunicazione nelle lingue straniere  Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare e (comprendere rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4

<b>Competenze in Matematica</b>  <b>Competenze di base in Scienze e Tecnologia</b>	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4
<b>Competenza digitale</b>	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

## **PARTE QUARTA**

### **Allegati agli atti della scuola:**

- **Elenco alunni della classe**
- **Piani Didattici Personalizzati di studenti con BES (disabili – DSA – altri BES)**
- **Programmi svolti dai singoli docenti**
- **Programma di Educazione Civica redatto a cura del docente referente della classe**

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del .....

## Sommario

PARTE PRIMA .....	2
1.1 Il liceo “Ruggero Settimo” .....	2
1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei .....	2
1.3 Il Liceo Classico .....	4
1.4 PECUP.....	4
1.5 Quadro orario del Liceo Classico .....	5
1.3. Il Liceo Linguistico .....	6
1.4. PECUP.....	6
1.5. Quadro orario del Liceo Linguistico.....	7
1.5. Quadro orario del Liceo Linguistico – EsaBac.....	8
1.3 Il Liceo Coreutico.....	9
1.4 PECUP.....	9
1.5 Quadro orario delle discipline di studio del Liceo Coreutico.....	9
PARTE SECONDA .....	10
2.1 Presentazione della classe.....	10
2.2 Composizione della classe: docenti .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.3 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio – componente Docente.....	12
2.4 Prospetto dati della classe.....	13
2.5 Esperienze/Temi sviluppati nel corso dell’anno del Consiglio di Classe <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
2.6 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Educazione Civica.....	15
2.7 Competenze digitali .....	24
2.8 Schede disciplinari ( <i>precedono le discipline oggetto dell’esame di maturità</i> ).....	26
2.9 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	43
2.10 Orientamento .....	44
2.11 Formazione Scuola-Lavoro .....	45
PARTE TERZA .....	46
3.1 Simulazioni seconda prova .....	46
3.2 Valutazione .....	47
3.3 Tipologia di prove.....	47
3.4 Credito scolastico.....	48
ai sensi dell’allegato A al d. lgs. 62/2017 e art. 11 dell’OM n. 54 del 26 marzo 2026 .....	48
3.5 Schede di valutazione prove d’esame .....	50
3.5.1 Griglie di valutazione della I prova.....	50

3.5.2 Griglie di valutazione della II prova .....	61
3.5.3 Griglia di valutazione colloquio.....	68
3.5.4 Scheda valutazione del comportamento.....	69
3.5.5 Livelli di valutazione delle competenze chiave europee individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti.....	70
PARTE QUARTA .....	72
Allegati agli atti della scuola.....	72
Elenco alunni della classe .....	72
Piani Didattici Personalizzati di studenti con BES (disabili – DSA – altri BES) .....	72
Programmi svolti dai singoli docenti .....	72
Programma di Educazione Civica redatto a cura del docente referente della classe .....	72